

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00020170	ITA:		SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Nazionale INV. MG 23

OGGETTO: Sima laterale

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Gioia del Colle)
F 190 III NO

DATI DI SCAVO: Monte Sannace, Acropoli, *Scavo G* INV. DI SCAVO: /
(o altra acquisizione) Sett. 3.

DATAZIONE: Fine VI - inizi V sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica coloniale

MATERIALE E TECNICA: Argilla nocciola con piccoli inclusi; ingubbiatura giallino-verdina. Colore nero, rosso e marrone.

MISURE: H. 20; largh. 12.

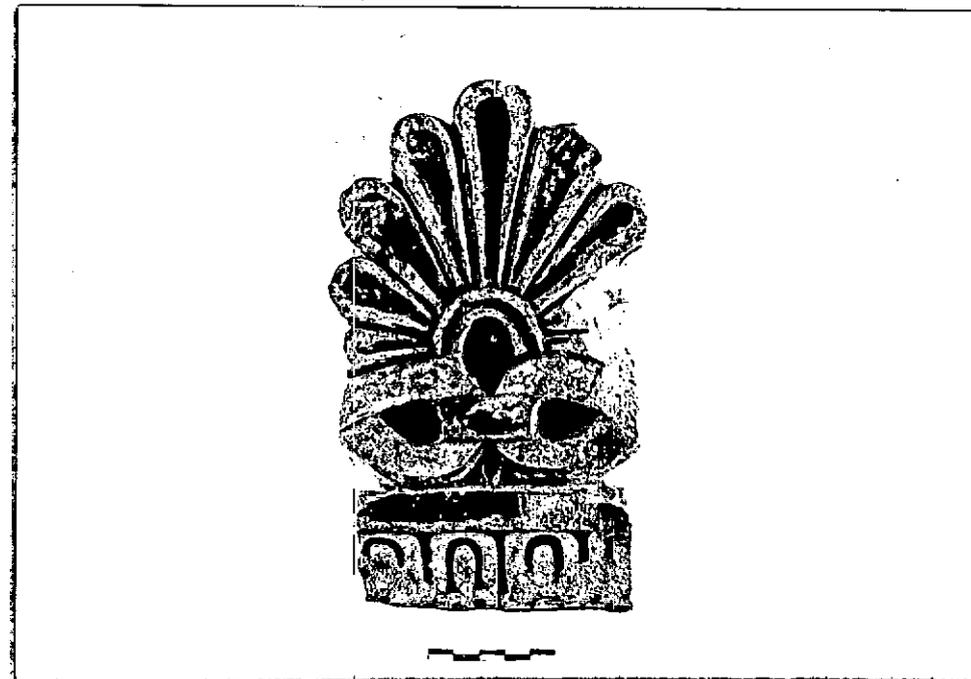
STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da due fr.; superficie abrasa e scheggiata in vari punti.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: /



NEG. 2678/239

DESCRIZIONE:

- Il fr., pertinente ad una sima laterale ad anthemion traforato, comprende, dall'alto in basso, i seguenti elementi:
- Anthemion traforato (h. 15) su sfondo n.: rimane la sola palmetta a 9 foglie dipinte alternativamente in r. e n. disposte a ventaglio su calice in r.. I tralci di collegamento ad S rovesciata sono bordati in n. e legati da un nastro r. sotto cui è inserito decorato in r. un piccolo rombo. La foglia centrale della palmetta presenta alla sommità un foro centrale per l'inserimento di un meniskos metallico.
 - Listello (h. 1,5) decorato con motivo a rettangoli pieni alternati a rettangoli risparmiati e bordati in n.
 - Kyma (h. 4) con lingue risparmiati su fondo n. e contornate in r.. Alla base sottile fascia in n. relativa alla decorazione del listello inferiore non conservatosi.

Il fr. è relativo alla decorazione architettonica dell'edi-

RESTAURI: /

ESEGUITI: /

PROCEDIMENTI SEGUITI: /

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: /

FOTOGRAFIE: /

DISEGNI: /

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: ✓

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: ✓

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Luciana De Riccardis

DATA: 18/9/87 *Luciana De Riccardis*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **L'ISPETTORE ARCHEOLOGO**
(dott. Angela CIANCIO)
Alberini

ALLEGATI: *1*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: *✓*

OSSERVAZIONI: *✓*

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: *✓*

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00020170	ITA:	SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	INV. MG 23
ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

ficio emerso sull'Acropoli di Monte Sannace a Sud della Casa Ellenistica nel Settore 3 dello Scavo G. Per caratteristiche tecniche (identità del modulo, del profilo, della qualità dell'argilla) e decorative, si propone per il nostro fr., come per i frr. NN.Inv. MG 1531-15-36, l'attribuzione ad un unico tipo di sima laterale ad anthemion traforato comprendente i seguenti elementi: anthemion traforato con la semplice alternanza di loto e palmetta, listello e Kyma recta con grondaia gorgonica alternata a grondaia leonina. Nell'ambito della produzione architettonica di Magna Grecia sime di questo tipo sono note a Taranto dove, a giudicare dai frr. rinvenuti, rivestimenti del genere dovevano essere molto diffusi (G. ANDREASSI, "Sime fittili tarantine con grondaia gorgonica" in MDAI(R), 79, 1972, 2, p. 169 ssg? tavv. 88-91, tipi C e D: ultimo ventennio del VI sec.). Sulla base dei confronti sopra citati si propone per la nostra sima una datazione intorno alla fine del VI - inizi V sec. a.C..